Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione del Veneto

Carta dei suoli della provincia di Vicenza

pianura e collina

2018

TAVOLA SUD - Scala 1:50.000

LEGENDA

B - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME BRENTA A SEDIMENTI FORTEMENTE CALCAREI.

B2 - Alta pianura recente (olocenica) con suoli a parziale decarbonatazione.

B2.1 Pianura ghiaiosa e superfici terrazzate con rare tracce di canali intrecciati, costituite prevalentemente da ghiaie e sabbie.
Unità cartografiche: **BSS1/CMZ1, SCF1/CMZ1**

B2.2 Porzione distale della pianura ghiaiosa, costituita prevalentemente da sabbie, limi e ghiaie.
Unità cartografiche: **RNN1/POI1**

B3 - Bassa pianura antica (risalente all'ultima glaciazione) con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

B3.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità cartografiche: **CMS1, CMS1/TRE1, ZEM1/VDC1, MRG1/VDC1, VDC1, RVB1/ZEM1**

B3.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità cartografiche: **MOG1, MOG1/RVB1/BCL1**

B3.3 Depressioni della pianura alluvionale, costituite prevalentemente da argille e limi.
Unità cartografiche: **BCL1, VGO1**

B5 - Bassa pianura recente (olocenica) con suoli a parziale decarbonatazione e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

B5.1 Dossi fluviali poco espressi e barre di meandro, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità cartografiche: **CRU1/GIR1**

B5.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità cartografiche: **BER1/MND1**

B5.5 Paleoalvei costituiti prevalentemente da argille e limi.
Unità cartografiche: **RBN2**

A - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME ADIGE A SEDIMENTI MOLTO CALCAREI.

A8 - Media pianura antica (risalente all'ultima glaciazione) costituita prevalentemente da sabbie, con suoli decarbonatati.

A8.1 Pianura modale con suoli ad accumulo di argilla ed evidente rubefazione.
Unità cartografiche: **CAE1/ISC1**

A8.2 Pianura modale con suoli a drenaggio mediocre.
Unità cartografiche: **SUL1/BOD1, CTO1**

A8.3 Superfici dossiformi con suoli ad accumulo di argilla ed evidente rubefazione.
Unità cartografiche: **MAE1/CAE1**

A8.6 Superfici dossiformi soggette a rimaneggiamento da parte dei corsi d'acqua pedecollinari.
Unità cartografiche: **BBV7**

A4 - Bassa pianura antica (risalente all'ultima glaciazione) con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.

A4.2 Pianura alluvionale indifferenziata e superfici depresse, costituite prevalentemente da limi.
Unità cartografiche: **ASI1, ASI1/AGL1**

A4.3 Depressioni della pianura alluvionale, costituite prevalentemente da argille e limi.
Unità cartografiche: **AGL1**

I - PIANURA ALLUVIONALE DEL SISTEMA ASTICO-BACCHIGLIONE A SEDIMENTI ESTREMAMENTE CALCAREI.

I4 - Bassa pianura recente (olocenica) con suoli non decarbonatati.

I4.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da sabbie.
Unità cartografiche: **LPL1/TSI1, TSI1**

I4.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità cartografiche: **LIS1, VGR1/TSI1,**

I4.3 Depressioni della pianura alluvionale, costituite prevalentemente da limi.
Unità cartografiche: **VGR1**

Z - PIANURA ALLUVIONALE DEI FIUMI LEOGRA E TIMONCHIO A SEDIMENTI DA SCARSAMENTE A MOLTO CALCAREI.

Z2 - Alta pianura recente con suoli a iniziale decarbonatazione.

Z2.2 Superfici terrazzate e dossi fluviali poco espressi costituiti prevalentemente da sabbie e limi.
Unità cartografiche: **LEO1**

Z3 - Superficie antica di transizione tra l'alta e la bassa pianura, con suoli decarbonatati.

Z3.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da sabbie, limi e ghiaie.
Unità cartografiche: **MAV1/BGR1**

Z4 - Bassa pianura antica con suoli decarbonatati.

Z4.1 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da limi.
Unità cartografiche: **NOV1**

Z4.2 Depressioni della pianura alluvionale con depositi limosi e argillosi, di origine mista (Leogra, Brenta).
Unità cartografiche: **BIR1/MOG1**

U - PIANURA ALLUVIONALE DEI CORSI D'ACQUA SECONDARI A SEDIMENTI MISTI, DI ORIGINE BASALTICA E CARBONATICA (AGNO-GUÀ-FRASSINE, ALPONE, CHIAMPO, LAVERDA).

U2 - Pianura alluvionale ghiaiosa con suoli da moderatamente a molto calcarei.

U2.1 Pianura a canali intrecciati, costituita prevalentemente da ghiaie e materiali fini.
Unità cartografiche: **TZA1/ALN1**

U2.2 Pianura costituita prevalentemente da materiali fini su ghiaie.
Unità cartografiche: **ALN1, SRM1/TZA1**

U2.3 Dossi recenti costituiti prevalentemente da ghiaie e sabbie, con suoli fortemente calcarei.
Unità cartografiche: **TSS1**

U1 - Pianura alluvionale a sedimenti prevalentemente fini, con suoli da moderatamente a molto calcarei.

U1.1 Dossi fluviali poco espressi, costituiti prevalentemente da limi, argille e sabbie.
Unità cartografiche: **CPE1/STC1, CPE1, CPE1/ZIE1**

U1.2 Pianura alluvionale indifferenziata, costituita prevalentemente da argille e limi.
Unità cartografiche: **LON1, LON1/FRA1**

U1.3 Depressioni della pianura alluvionale, costituite prevalentemente da argille.
Unità cartografiche: **FRA1**

U1.4 Aree di rimaneggiamento dei depositi grossolani (sabbiosi) dell'Adige, con coperture fini (limi e argille) del Guà.
Unità cartografiche: **NOA1**

R - AREE DI RISORGIVA A SEDIMENTI DA FORTEMENTE A ESTREMAMENTE CALCAREI.

R1 - Bassure di risorgiva con suoli idromorfi e localmente con accumulo di sostanza organica.

R1.1 Aree umide bonificate, costituite prevalentemente da limi e sabbie.
Unità cartografiche: **PAL1/PAM1**

R1.2 Aree umide bonificate, costituite prevalentemente da limi e sabbie, con accumulo di sostanza organica in superficie.
Unità cartografiche: **MEO1/BNC1**

C - SUPERFICI DI RACCORDO PEDECOLLINARI, FASCE COLLUVIALI E CONOIDI.

C2 - Superfici su materiali carbonatici con suoli non decarbonatati.

C2.2 Superfici colluviali e conoidi da inclinati a molto inclinati (pendenza compresa tra 5 e 15%), costituiti da ghiaie, sabbie e argille.
Unità cartografiche: **CTT3/BBV6**

C2.3 Superfici colluviali e riempimenti vallivi dolcemente inclinati (pendenza compresa tra 2 e 5%), costituiti da ghiaie, sabbie e limi.
Unità cartografiche: **BBV5/CTT2, CTT2**

C2.4 Superfici colluviali e riempimenti vallivi subpianeggianti (pendenza inferiore al 2%), costituiti da argille, limi e sabbie.
Unità cartografiche: **CTT1/CGR1**

C2.5 Aree depresse subpianeggianti (pendenza inferiore al 2%), con depositi prevalentemente limosi e argillosi, a drenaggio difficoltoso.
Unità cartografiche: **CGR1**

C2.6 Aree depresse, bonificate, con depositi limosi e argillosi di origine lacustre e accumulo di sostanza organica.
Unità cartografiche: **VCL1/PRE2, VCL1**

C2.7 Aree depresse con depositi argillosi e limosi di origine mista (Brenta, Adige, corsi d'acqua pedecollinari) e accumulo di sostanza organica.
Unità cartografiche: **EST1, EST1/ABT1, ABT1/MRS1**

C3 - Superfici su materiali prevalentemente silicatici.

C3.4 Superfici colluviali e conoidi molto inclinati (pendenza superiore al 10%), costituiti da sabbie, limi e argille.
Unità cartografiche: **SRM3/MSO2**

C3.1 Superfici colluviali e conoidi da dolcemente inclinati a inclinati (pendenza compresa tra 2 e 10%), costituiti prevalentemente da argille e limi.
Unità cartografiche: **BRG1/MSO1, SRM1/MSO1**

C3.2 Superfici colluviali subpianeggianti (pendenza inferiore al 2%), costituite da argille e limi.
Unità cartografiche: **SRM2**

C4 - Superfici su materiali misti, silicatici e carbonatici.

C4.4 Superfici colluviali, conoidi e corpi di frana, molto inclinati (pendenza superiore al 10%), costituiti da argille, sabbie e ghiaie.
Unità cartografiche: **SRM3/BBV3, SRM4/BBV6**

C4.1 Superfici colluviali da dolcemente inclinati a inclinati (pendenza compresa tra 2 e 10%), costituite da limi, argille e sabbie.
Unità cartografiche: **SRM1/BBV2, SRM5/BBV5, SRM5/CTT2**

C4.2 Superfici colluviali subpianeggianti (pendenza inferiore al 2%), costituite da limi e argille.
Unità cartografiche: **SRM2/CTE2, CGR2/SRM2**

E - RILIEVI COLLINARI SU ROCCE SILICATICHE.

E3 - Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su basalti, con suoli a reazione da neutra a subacida, moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

E3.5 Versanti con vallecole, ripidi (pendenza compresa tra 30 e 60%), prevalentemente boscati.
Unità cartografiche: **MED3/BAI4, MED4/BAI1**

E3.6 Versanti e superfici sommitali, ripidi (pendenza compresa tra 25 e 50%), prevalentemente a prato.
Unità cartografiche: **CUC2/MED2, CUC3/MED1**

E3.2 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 20 e 50%), parzialmente rimaneggiati per la costruzione di terrazzi, vitati.
Unità cartografiche: **ADV2/CUC2**

E3.1 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 20 e 45%), prevalentemente boscati.
Unità cartografiche: **BAI4**

E3.8 Versanti e superfici sommitali, da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 10 e 35%), prevalentemente a prato.
Unità cartografiche: **BAI5/CUC2/MED2, BAI3/CUC3/MED1**

E3.4 Versanti e superfici sommitali in substrato roccioso, inclinati o molto inclinati (pendenza compresa tra 5 e 15%), prevalentemente coltivati o a prato.
Unità cartografiche: **CUC1/BAI2, CUC1/IGO1, CUC3/BAI3**

E3.7 Versanti e superfici sommitali, da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 20 e 50%), su tufi carbonatici.
Unità cartografiche: **TUF1, TUF2**

H - RILIEVI COLLINARI SU ROCCE CARBONATICHE.

H4 - Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su marne e siltiti, con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

H4.4 Versanti ripidi (pendenza compresa tra 30 e 60%), su marne, prevalentemente boscati e secondariamente vitati sulle esposizioni più favorevoli.
Unità cartografiche: **SAC4**

H4.5 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 15 e 40%), su marne, prevalentemente coltivati o a prato e secondariamente boscati.
Unità cartografiche: **SLC1/SAV1, SAC3/CTZ4, SLC3/SAV4, CDN3/CTZ4**

H4.6 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (pendenza compresa tra 5 e 20%), su marne, coltivati o a prato.
Unità cartografiche: **CTZ2/SAV3, CTZ5/SAV5**

H4.2 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (pendenza compresa tra 5 e 20%), prevalentemente a prato e secondariamente a seminativi, su siltiti non calcaree.
Unità cartografiche: **SOE1**

H5 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su calcari marnosi (Biancone e Scaglia Rossa), con suoli sottili sui versanti più ripidi e suoli profondi, fortemente decarbonatati e con accumulo di argilla, sulle superfici più stabili.

H5.5 Versanti da molto ripidi a estremamente ripidi (pendenza superiore al 50%), prevalentemente boscati.
Unità cartografiche: **MCP2-R**

H5.1 Versanti ripidi (pendenza compresa tra 30 e 50%), prevalentemente boscati
Unità cartografiche: **MTR1/SER1**

H5.6 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 20 e 60%), prevalentemente a prato o pascolo.
Unità cartografiche: **PNZ2/PGS3**

H5.4 Versanti da molto inclinati a moderatamente ripidi (pendenza compresa tra 10 e 30%), prevalentemente coltivati e spesso terrazzati in presenza di vigneto.
Unità cartografiche: **PNZ2/SVI1**

H6 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su substrati carbonatici molto competenti (calcari dei Berici), con suoli sottili a bassa differenziazione del profilo sui versanti più ripidi e suoli profondi, fortemente decarbonatati e con accumulo di argilla, sulle superfici più stabili.

H6.1 Versanti da ripidi a estremamente ripidi (pendenza superiore al 50%), boscati.
Unità cartografiche: **COZ1-R**

H6.2 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 30 e 60%), prevalentemente boscati.
Unità cartografiche: **COZ1/BVE2**

H6.3 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 20 e 50%), prevalentemente a prato o vigneto e marginalmente boscati.
Unità cartografiche: **BVE2/NNT1/COZ1, BVE2/CIM1/NNT1**

H6.4 Versanti da inclinati a moderatamente ripidi (pendenza inferiore al 20%), prevalentemente coltivati o a prato.
Unità cartografiche: **CIM1/BVE1**

H6.5 Parti basse e ripiani di versante da molto inclinati a moderatamente ripidi (pendenza compresa tra 5 e 15%), con diffusi depositi colluviali.
Unità cartografiche: **CIM1/CPN1**

H6.6 Versanti, ripiani e superfici sommitali ondulate, con evidenti fenomeni di carsismo, prevalentemente coltivati o a prato e marginalmente boscati.
Unità cartografiche: **BVE1-CPN1-CIM1**

H7 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su substrati da calcarenitici a calcareo-marnosi (Calcareniti di Castelgomberto), con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

H7.1 Versanti da ripidi a estremamente ripidi (pendenza superiore al 50%), prevalentemente boscati.
Unità cartografiche: **CGB1-R, CGB1**

H7.2 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 25 e 60%), prevalentemente coltivati.
Unità cartografiche: **DOC2/CGB2, DOC2/MTM3**

H7.3 Versanti da moderatamente ripidi a ripidi (pendenza compresa tra 20 e 50%), prevalentemente boscati.
Unità cartografiche: **CGB1/DOC3**

H7.4 Versanti e superfici sommitali moderatamente ripidi (pendenza compresa tra 15 e 30%), prevalentemente coltivati.
Unità cartografiche: **MTM2/DOC1**

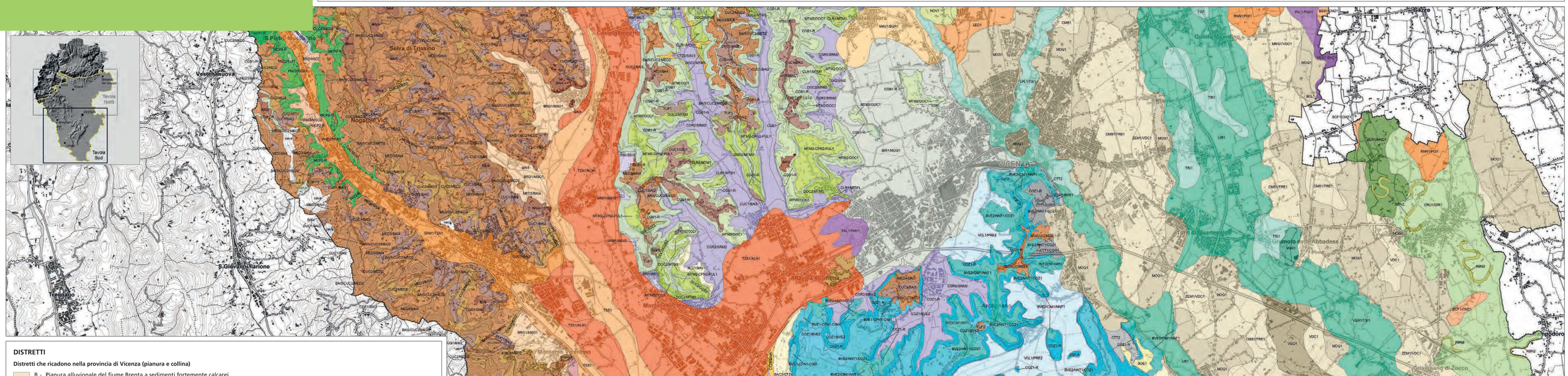
H7.6 Versanti e superfici sommitali ondulate, da inclinati a moderatamente ripidi (pendenza compresa tra 5 e 25%), con evidenti fenomeni di carsismo, prevalentemente coltivati.
Unità cartografiche: **MTM2-CPN2-PUL1**

H7.5 Versanti e superfici sommitali ondulate, da inclinati a molto inclinati (pendenza compresa tra 5 e 15%), prevalentemente coltivati.
Unità cartografiche: **CLR1/MTM1**

V - DORSALI ALPINE E PREALPINE SU ROCCE CALCAREE E CALCAREO-MARNOSE.

V2 - Versanti dei rilievi prealpini su substrati carbonatici moderatamente competenti (Biancone e Scaglia Rossa), con suoli moderatamente profondi, fortemente decarbonatati e con accumulo di argilla.

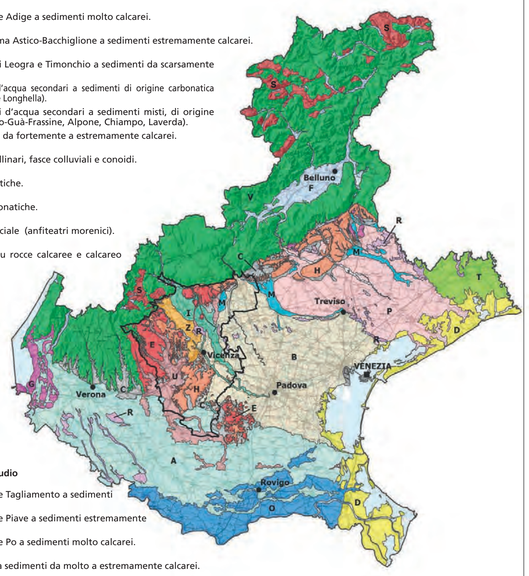
V2.3 Versanti molto ripidi (pendenza superiore al 50%), interessati da intensi fenomeni erosivi, boscati.
Unità cartografiche: **MCP1-R**



DISTRETTI

Distretti che ricadono nella provincia di Vicenza (pianura e collina)

- B - Pianura alluvionale del fiume Brenta a sedimenti fortemente calcarei.
- A - Pianura alluvionale del fiume Adige a sedimenti molto calcarei.
- I - Pianura alluvionale del sistema Astico-Bacchiglione a sedimenti estremamente calcarei.
- Z - Pianura alluvionale dei fiumi Leogra e Timonchio a sedimenti da scarsamente a molto calcarei.
- M - Pianura alluvionale dei corsi d'acqua secondari a sedimenti di origine carbonatica (Musone, Monticano, Meschio e Longhella).
- U - Pianura alluvionale dei corsi d'acqua secondari a sedimenti misti, di origine basaltica e carbonatica (Agno-Guà-Frassine, Alpone, Chiampo, Laverda).
- R - Aree di risorgiva a sedimenti da fortemente a estremamente calcarei.
- C - Superfici di raccordo pedecollinari, fasce colluviali e conoidi.
- E - Rilievi collinari su rocce silicatiche.
- H - Rilievi collinari su rocce carbonatiche.
- G - Rilievi collinari di origine glaciale (anfiteatri morenici).
- V - Dorsali alpine e prealpine su rocce calcaree e calcareo marnose.
- Limite dell'area rilevata.



Distretti che non ricadono nell'area di studio

- T - Pianura alluvionale del fiume Tagliamento a sedimenti estremamente calcarei.
- P - Pianura alluvionale del fiume Piave a sedimenti estremamente calcarei.
- O - Pianura alluvionale del fiume Po a sedimenti molto calcarei.
- D - Pianura costiera e lagunare a sedimenti da molto a estremamente calcarei.
- F - Fondivalle alpini.
- S - Dorsali alpine e prealpine su rocce del basamento metamorfico.

Scala 1:1.000.000

SOVRAUNITÀ DI PAESAGGIO

B - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME BRENTA A SEDIMENTI FORTEMENTE CALCAREI
- B1 - Alta pianura antica con suoli fortemente decarbonatati, ad accumulo di argilla ed evidente rubefazione.
- B2 - Alta pianura recente con suoli a parziale decarbonatazione.
- B6 - Alta pianura recente con suoli a iniziale decarbonatazione.
- B3 - Bassa pianura antica con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.
- B5 - Bassa pianura recente con suoli a parziale decarbonatazione e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi

A - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME ADIGE A SEDIMENTI MOLTO CALCAREI
- A4 - Bassa pianura antica con suoli decarbonatati e con accumulo di carbonati negli orizzonti profondi.
- A8 - Media pianura antica costituita prevalentemente da sabbie, con suoli decarbonatati.

I - PIANURA ALLUVIONALE DEL SISTEMA ASTICO-BACCHIGLIONE A SEDIMENTI ESTREMAMENTE CALCAREI
- I1 - Alta pianura antica con suoli fortemente decarbonatati, ad accumulo di argilla ed evidente rubefazione.
- I2 - Alta pianura recente con suoli a parziale decarbonatazione.
- I3 - Alta pianura recente con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione.
- I4 - Bassa pianura recente con suoli non decarbonatati.

Z - PIANURA ALLUVIONALE DEL FIUME LEOGRA E TIMONCHIO A SEDIMENTI DA SCARSAMENTE A MOLTO CALCAREI
- Z1 - Alta pianura antica con suoli decarbonatati, ad accumulo di argilla ed evidente rubefazione.
- Z2 - Alta pianura recente con suoli a iniziale decarbonatazione.
- Z3 - Superficie antica di transizione tra l'alta e la bassa pianura, con suoli decarbonatati.
- Z4 - Bassa pianura antica con suoli decarbonatati.

M - PIANURA ALLUVIONALE DEI CORSI D'ACQUA SECONDARI A SEDIMENTI DI ORIGINE CARBONATICA (MUSONE E LONGHELLA)
- M1 - Pianura con suoli decarbonatati, localmente con accumulo di carbonati in profondità.
- M2 - Pianura con suoli a iniziale decarbonatazione.

U - PIANURA ALLUVIONALE DEI CORSI D'ACQUA SECONDARI A SEDIMENTI MISTI, DI ORIGINE BASALTICA E CARBONATICA (AGNO-GUÀ, CHIAMPO, LAVERDA)
- U2 - Pianura alluvionale ghiaiosa, con suoli da moderatamente a molto calcarei.
- U1 - Pianura alluvionale a sedimenti prevalentemente fini, con suoli da moderatamente a molto calcarei.

R - AREE DI RISORGIVA A SEDIMENTI DA FORTEMENTE A ESTREMAMENTE CALCAREI
- R1 - Bassure di risorgiva con suoli idromorfi e localmente con accumulo di sostanza organica.

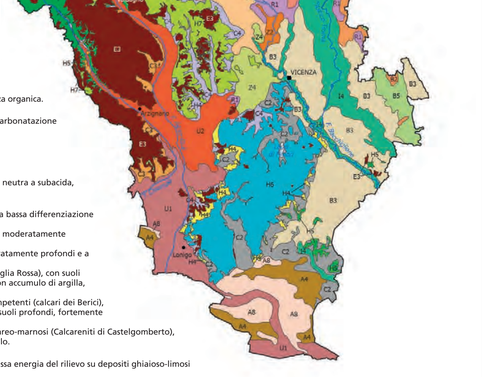
C - SUPERFICI DI RACCORDO PEDECOLLINARI, FASCE COLLUVIALI E CONOIDI
- C1 - Superfici con suoli a basso contenuto di carbonati a causa di processi di decarbonatazione o dello sviluppo da materiali già pedogenizzati.
- C2 - Superfici su materiali carbonatici con suoli non decarbonatati.
- C3 - Superfici su materiali prevalentemente silicatici.
- C4 - Superfici su materiali misti, silicatici e carbonatici.

E - RILIEVI COLLINARI SU ROCCE SILICATICHE
- E3 - Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su basalti, con suoli a reazione da neutra a subacida, moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

H - RILIEVI COLLINARI SU ROCCE CARBONATICHE
- H1 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su conglomerati, con suoli sottili, a bassa differenziazione del profilo.
- H3 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su arenarie e calcareniti, con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.
- H4 - Rilievi collinari a bassa energia del rilievo su marne e siltiti, con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.
- H5 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su calcari marnosi (Biancone e Scaglia Rossa), con suoli sottili sui versanti più ripidi e suoli profondi, fortemente decarbonatati e con accumulo di argilla, sulle superfici più stabili.
- H6 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su substrati carbonatici molto competenti (calcari dei Berici), con suoli sottili a bassa differenziazione del profilo sui versanti più ripidi e suoli profondi, fortemente decarbonatati e con accumulo di argilla, sulle superfici più stabili.
- H7 - Rilievi collinari ad alta energia del rilievo su substrati da calcarenitici a calcareo-marnosi (Calcareniti di Castelgomberto), con suoli moderatamente profondi e a moderata differenziazione del profilo.

G - RILIEVI COLLINARI DI ORIGINE GLACIALE (ANFITEATRI MORENICI)
- G2 - Rilievi collinari di origine glaciale, risalenti all'ultimo massimo glaciale, a bassa energia del rilievo su depositi ghiaioso-limosi con suoli sottili, a moderata differenziazione del profilo.

V - DORSALI ALPINE E PREALPINE SU ROCCE CALCAREE E CALCAREO-MARNOSE
- V2 - Versamenti dei rilievi prealpini su substrati carbonatici moderatamente competenti (Biancone e Scaglia Rossa), con suoli moderatamente profondi, fortemente decarbonatati e con accumulo di argilla.



Scala 1:300.000

GUIDA ALLA LETTURA

La carta dei suoli del territorio di pianura e di collina della provincia di Vicenza è stata realizzata dall'Osservatorio Regionale Suoli di ARPAV.
Il documento cartografico, realizzato in scala 1:50.000, è stampato in due tavole (Nord e Sud) per renderne più agevole la consultazione.
La legenda è relativa ai primi tre livelli gerarchici dei quattro in cui è articolata la carta e riporta soltanto i livelli presenti in ciascuna tavola. I primi tre livelli (distretto, sovraunità di paesaggio, unità di paesaggio) riguardano il paesaggio e consentono di individuare gli ambienti di formazione del suolo attraverso gradi di approfondimento successivi, il quarto (unità cartografiche) dipende esclusivamente dalle tipologie di suolo presenti e non è riportato in carta a causa dell'elevato numero.
La legenda completa in versione estesa si trova all'interno del volume.
Il primo livello, il **distretto**, rappresentato nel primo riquadro a sinistra, distingue i grandi ambiti territoriali, in primo luogo aree di pianura e rilievi collinari: la pianura è stata divisa in bacini fluviali di afferenza che si distinguono principalmente per il contenuto di carbonati, mentre i rilievi sono stati distinti in base alla litologia (rocce silicatiche o carbonatiche). I distretti sono 12, ciascuno individuato da una lettera maiuscola (es. H: rilievi collinari su rocce carbonatiche).
Il secondo livello, le **sovraunità di paesaggio**, distingue tra i caratteri che hanno condizionato lo sviluppo dei suoli, l'età di formazione della superficie, il grado di evoluzione dei suoli e, nel caso dei rilievi, la litologia del materiale di partenza; esso è individuato dalla lettera del distretto seguita da un numero (es. H6: rilievi collinari su calcari dei Berici). Le sovraunità sono 33, rappresentate nel riquadro in basso a sinistra.
Il terzo livello, le **unità di paesaggio**, è definito sulla base della morfologia (dossi, depressioni, versanti a diversa pendenza, ecc.) ed è indicato dalla sigla della sovraunità seguita da un punto e un numero (es. H6.4: versanti da inclinati a moderatamente ripidi). Le unità sono 105 e sono rappresentate in carta con diversi colori.
Per consentire l'armonizzazione con le carte in scala 1:50.000 già esistenti per territori limitrofi, la numerazione dei livelli 2 e 3 non è progressiva, in quanto adattata a numerazioni di unità preesistenti.
Il quarto e ultimo livello, le **unità cartografiche**, rappresenta porzioni di territorio omogenee per quanto riguarda i tipi di suolo prevalenti; ne sono state distinte 171, distribuite in 1929 poligoni (delineazioni della carta). La sigla dell'unità cartografica è costituita dalle sigle dei suoli presenti (es. CIM1/BVE1 indica che nell'unità si localizzano due suoli prevalenti: il suolo CIM1 – Cimitero Basili e il suolo BVE1 – Brutte Rive) ed è riportata in carta come etichetta delle singole delineazioni.

ARPAV – Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche

Responsabile del progetto: *Paolo Giandon*[1]

Coordinamento del rilevamento: *Andrea Dalla Rosa*[1]*, Silvia Obber*[1]

Rilevamento pedologico ed elaborazione della carta dei suoli: *Andrea Dalla Rosa*[1]*, Silvia Obber*[2]

Collaborazioni al rilevamento (2000-2017): *Mauro Ancona*[1]*, Davis Barbieri*[1]*, Marco Bertaggia*[1]*, Paolo Bertoldo*[1]*, Elisa Busato*[1]*, Roberta Cappellin*[1]*, Silvia Dalla Costa*[2]*, Silvia Gaballo*[2]*, Adriano Garlato*[1]*, Giulia Manni*[1]*, Rodolfo Minelli*[2]*, Sabrina Piccolo*[1]*, Francesca Pocaterra*[1]*, Francesca Ragazzi*[1]*, Luca Rigato*[1]*, Roberto Secco*[1]*, Francesca Staffilani*[1]*, Silvia Trivellato*[1]*, Ialina Vinci*[1]*, Paola Zamarchi*[1]

Collaborazioni specifiche:
Paolo Mozzi[3]*, Sandro Rossato*[3] *(Inquadramento geomorfologico)*

Elaborazione carte derivate: *Andrea Dalla Rosa*[1]*, Silvia Obber*[1]*, Francesca Pocaterra*[1]*, Francesca Ragazzi*[1]*, Ialina Vinci*[1]

Impostazione metodologica e progettazione banca dati: *Ialina Vinci*[1]

Redazione cartografica: *Andrea Dalla Rosa*[1]*, Silvia Obber*[1]

Analisi di laboratorio: *ARPAV Servizio Laboratori di Treviso*

[1] ARPAV – Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche
[2] Libero professionista
[3] Dipartimento di Geoscienze - Università di Padova

1 0 1 2 3 km